ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001998/U del 15/05/2025 15:02

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

INDIRIZZO
IPIA SECONDO LIVELLO

ESAME DI STATO

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE
Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. A
Indirizzi
MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
CORSO SERALE

A.S. 2024/2025

(Ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025)

Redatto ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

1. **CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONEDELL'ISTITUTO** …… 3

2. **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**…… 4
   - 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO
   - 2.2 QUADRO ORARIO ANNUALE

3. **DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**……9
   - 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
   - 3.2 CONTINUITA' DOCENTI
   - 3.3 COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO 2024/2025
   - 3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

4. **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**…..... 14

5. **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**…….. 15
   - 5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
     AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. **ATTIVITA' E PROGETTI**……..... 17
   - 6.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

7. **INDICAZIONI SUI CONTENUTI DELLE DISCIPLINE**……..…18
   - 7.1 STORIA
   - 7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
   - 7.3 TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
   - 7.4 TMA
   - 7.5 TTIMD
   - 7.6 PROGETTAZIONE TESSILE
   - 7.7 LABORATORI TECNOLOGICI - MODA
   - 7.8 MATEMATICA
   - 7.9 LINGUA INGLESE
   - 7.10 LABORATORIO TEC. ED ESER.
   - 7.11 TECNOLOGIE TESSILI

8. **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**…….. 52
   - 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
   - 8.2 CREDITO SCOLASTICO
   - 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

9. **FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO**…… 63

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Lombardi" di Airola affonda le sue radici nella conosciuta e storica tradizione dell'originario indirizzo di studi del Liceo Classico, da cui più recentemente sono stati istituiti altri rami di indirizzo tra cui il Liceo Scientifico, l'ITE, l'IPIA e Produzioni per il Made in Italy – Moda, il Liceo Musicale. A questi indirizzi diurni si aggiunge un corso di II livello per adulti dell'Ipia per la manutenzione e assistenza tecnica e per l'Industria e artigianato per il Made in Italy.

Il corso serale è rivolto ad adulti, che necessitano di conseguire il diploma in tempi più celeri rispetto a quanto previsto per i minori. In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.

1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni;
2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni;
3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un
anno.

Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale di II livello prevedono due bienni e un anno conclusivo finalizzato ad approfondire l'acquisizione di saperi professionalizzanti secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. L'Istituto Lombardi è caratterizzato da due indirizzi di studio:

1) Manutenzione e Assistenza Tecnica
2) Industria e Artigianato per il Made in Italy

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso di II livello, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica il corpo docente, continuamente aggiornato, può far leva su una validissima strumentazione tecnica, dalle modernissime "macchine CNC" impiegate sia nelle lavorazioni di fresatura che in quelle di tornitura, al laboratorio macchine utensili tradizionali, unitamente al laboratorio informatico e a quello di elettrotecnica ed elettronica. Di recente è stato realizzato un laboratorio di meccatronica con l'impiego di strumentazioni meccaniche all'avanguardia sia per testare i materiali sia per la progettazione in ambiente parametrico (CAD 3D). L'istituto dispone di sofisticatissimi software di programmazione meccanica quali SOLIDWORKS E CATIA, molte applicazioni CAD e tre STAMPANTI 3D.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

L'indirizzo **Industria e Artigianato per il Made in Italy** nasce nell'anno scolastico 2017-2018. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il Made in Italy**" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e

commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

L'Istituto "Lombardi" si avvale, sin dall'esordio dell'indirizzo "MODA", di un efficientissimo laboratorio sartoriale che include macchine per cucire di nuova generazione, macchine taglia-cuci, una stireria industriale, funzionali piani di lavoro, software di design e progettazione grafica, modelli e quanto di più moderno offre il settore.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DEI PATTI FORMATIVI DI SECONDO LIVELLO

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

Secondo il DPR 263/2012 , la scuola nella propria autonomia declina i saperi e i tempi scuola nel rispetto dei Quadri di riferimento nazionali, nell'ottica di assicurare il conseguimento di obiettivi finalizzati a fornire abilità e competenze per effettuare : operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici con autonomia e responsabilità, e nello specifico, i percorsi si differenziano, nei Patti

formativi personalizzati, coerenti con i prerequisiti sia culturali che professionali di ciascuno studente al quale sarà, dunque, assegnato un personale monte ore obbligatorio, scorporato, per un max del 50% delle ore obbligatorie per le discipline per le quali il corsista dimostra di aver già conseguito le competenze previste dall'ordinamento.

Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale del discente adulto rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali già possedute per conseguire qualificazioni sociali relazionali e culturali ulteriori, quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso serale è rivolto ad adulti, che hanno avvertito l'esigenza di alfabetizzarsi, pertanto esso è prioritariamente rivolto ad adulti privi di titolo di studio di secondo grado. Non è esclusa, in seconda istanza, la platea di studenti adulti già diplomati in altri percorsi che scelgono di perfezionarsi in saperi professionalizzanti e vocazionali, nel caso specifico, in particolare, nel campo dell'assistenza della manutenzione e assistenza tecnica.

In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.

Il 1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni 2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni 3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno.

Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti.

Per stendere il Patto Formativo Individuale si procede all'individuazione dei crediti formativi da attribuire attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e che riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati, sia quanto può essere stato acquisito nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico.

Si riconoscono, quindi, ad ogni studente:

- crediti formali: studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (diplomi, qualifiche, attestati etc.)

- crediti non formali: partecipazione a corsi erogati da strutture di vario genere (giornate di approfondimento su specifiche tematiche organizzate nell'ambito del volontariato, del Servizio Civile Nazionale, del privato sociale, delle imprese e dei percorsi di apprendistato etc.)

- crediti informali: esperienze effettuate nell'arco della vita e legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, tutto quanto non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione, ad esempio l'appartenenza ad un'associazione etc.

- L'accertamento del possesso delle competenze acquisite in modo non formale e/o informale implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, con riscontri e prove idonei.

- L'attribuzione dei crediti formativi comporta la promozione anticipata in uno o più moduli o discipline, con l'esonero (facoltativo) dalla loro frequenza.

Lo studente è tenuto alla frequenza del 75% dell'ammontare complessivo delle ore previste dal suo
Patto Formativo.

A conclusione del percorso, il diplomato consegue il seguente diploma di istruzione professionale.

L'attivazione del Corso serale per l'indirizzo IPIA relativo ai mezzi di trasporto ha risposto all'esigenza di un potenziamento dell'Offerta Formativa in piena adesione con le aspettative delle famiglie, del territorio e di quanti, impossibilitati alla frequenza curricolare del tradizionale corso di studi potesse coniugare le proprie necessità, personali, familiari e lavorative con l'esigenza di professionalizzare le proprie qualifiche e mansioni lavorative attraverso un competitivo titolo di studi spendibile in diversi settori professionali, del settore pubblico ed aziendale dei trasporti.

Il successo del Corso è stato già visibile nel cospicuo numero di iscritti e nell'entusiasmo con cui frequentano, dimostrando alto gradimento anche per le qualificate figure dei docenti del Corso.

2.2 QUADRO ORARIO DEL CORSO SERALE DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I BIENNIO	II BIENNIO	V ANNO
ITALIANO	2	2	2
STORIA	1	1	2
MATEMATICA	2	2	2
TEC. EL. E APP.NI	-	3	3
TTRG	5	-	-
LAB DI MECCANICA	4	5	6
TTIMD	-	3	4
INGLESE	2	2	3
TMA	-	3	3
PROGETTAZIONE TESSILE	2	2	4
TECNOLOGIE TESSILI	-	4	3
LABORATORI TECNOLOGICI	5	5	4

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

PROFILO GENERALE

La classe è composta da 17 alunni educati e responsabili, socievoli e collaborativi. Sotto il profilo umano, gli alunni si sono dimostrati affiatati e aperti, il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto. Il gruppo è stato sempre aperto e disponibile al dialogo educativo-formativo, è risultato collaborativo nell'organizzazione e nella realizzazione del percorso operativo. Tutti gli allievi hanno partecipato all'attività didattica, dimostrando buone capacità di apprendimento. Opportunamente coinvolti dai docenti in varie iniziative, hanno mostrato impegno, capacità e interesse, esprimendo in quelle attività una partecipazione costruttiva. I docenti hanno sempre lavorato in modo sereno, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi culturali comuni.

PROFILO DIDATTICO IN USCITA

Il profilo generale della classe, riguardo al profitto scolastico conseguito, risulta medio, anche se diversificato dal punto di vista delle conoscenze e competenze individuali: è presente un gruppo di alunni che ha acquisito un discreto livello di conoscenze, evidenziando spiccate capacità intellettive, buone capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Segue un buon gruppo di alunni che, distinguendosi in talune discipline, ha dimostrato capacità e competenze più pertinenti in alcuni ambiti conoscitivi che in altri, conseguendo un profitto scolastico più che soddisfacente.

È presente, infine, qualche alunno che ha evidenziato un impegno non sempre regolare, ma anche quest'ultimo, opportunamente stimolato dai docenti, ha saputo recuperare lacune pregresse, potenziando le proprie conoscenze e migliorando le competenze.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO

La classe appare tranquilla, coesa e rispettosa dei docenti e dell'ambiente scolastico. Alcuni alunni, inoltre, nel corso dell'intero curricolo scolastico, hanno maturato un atteggiamento ed un comportamento più costruttivo e partecipativo in classe.

FREQUENZA SCOLASTICA

3.1 Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per buona parte degli allievi.

Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
DE SPIRITO MARIANO	Coordinatore (sostituto di CASALE LUIGIA)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
INSERRA SARAH	Docente	LINGUA E CULTURA INGLESE
DE SPIRITO MARIANO	Docente	STORIA
DE NAPOLI ELENA	Docente	MATEMATICA
LUCARELLI CARMELINDA	Docente	TECN. MECC. E APPL.NI
MISSAGLIA CARLO	Docente	TEC. EL.E E APP.NI
LUCARELLI CARMELINDA	Docente	TEC.GIE E TECNICHE
FLORIO GIUSEPPINA	Docente	PROGETTAZIONE TESSILE
GIAQUINTO ANTONIO	Docente	LAB. TECNOLOGICI ED ESERC.
DI CROSTA UMBERTO	Docente	TECNOLOGIE TESSILI
LANNI VITTORIO	Docente	LABORATORI TECNOLOGICI
MARIA PIROZZI	Dirigente	

3.2 Continuità docenti

Disciplina	**3^ CLASSE**	**4^ CLASSE**	**5^ CLASSE**
ITALIANO	CASALE LUIGIA	CASALE LUIGIA	DE SPIRITO MARIANO (sostituto)
INGLESE	DAMIANO GIOVANNA	BUKUROSHE ZENONI	INSERRA SARAH
STORIA	CASALE LUIGIA	CASALE LUIGIA	DE SPIRITO MARIANO (sostituto)
MATEMATICA	ERRICO LUISA	FREZZA CATERINA	DE NAPOLI ELENA
TECNICA MECCANICA E APPLICAZIONI	PALLUOTTO LUCIO	TODINO MICHELE	LUCARELLI CARMELINDA
TECN ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	LANNI PATRIZIA/CONTI DOMENICO	CAPORASO MASSIMINO	MISSAGLIA CARLO
LABORATORIO DI MECCANICA	GIAQUINTO ANTONIO	GIAQUINTO ANTONIO	GIAQUINTO ANTONIO
PROGETTAZIONE TESSILE	FLORIO GIUSEPPINA	FLORIO GIUSEPPINA	FLORIO GIUSEPPINA
TECNOLOGIE TESSILI	-----	TAZZA LUCIA – CIERVO VALENTINA	DI CROSTA UMBERTO
LABORATORI TECNOLOGICI	CECERE RITA	TUCCI NICOLA	LANNI VITTORIO
TECN E TEC DI INSTALLAZIONE E MAN.	PALLUOTTO LUCIO	TODINO MICHELE	LUCARELLI CARMELINDA

3.3 Commissari interni Esame di Stato 2024/2025

L'Esame di Stato 2024/2025 i seguenti docenti:

TTIMD - TMA	Lucarelli Carmelinda
Laboratorio TEC ed Eser.	Giaquinto Antonio
TEC. EL.E APP.NI	Missaglia Carlo
Progettazione tessile	Florio Giuseppina
Laboratorio Moda	Lanni Vittorio
Tecnologie tessili	Di Crosta Umberto

MACROAREE MAT: LAVORO E SICUREZZA – ECONOMIA GREEN – TEMPO E VELOCITA'.

MACROAREE MODA: DIRITTI DELLA DONNA – IL LAVORO – L'IMMIGRAZIONE – SOSTENIBILITA'.

MATERIALE DIDATTICO CHE SI UTILIZZERA' DURANTE LA SECONDA PROVA SCRITTA:
FIGURINI, SCHEDA TECNICA, DISTINTA BASE.
TABULATO CON MATERIALI TESSILI E TABULATO DI MERCERIA

3.4 Composizione e storia classe

La classe V sez. A è composta da n. 17 discenti, di cui 9 maschi e 8 femmine, tutti frequentanti la classe V. Gli allievi risiedono per la maggior parte ad Airola e nei comuni limitrofi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica. Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIA ADOTTATA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il C.d.c ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico- partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere

dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state esercitazioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, problem solving, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Nel corso del periodo sono state riconfermate le competenze e le abilità già individuate in sede di programmazione iniziale; per le conoscenze è stata, invece, effettuata una rimodulazione di quanto programmato, puntando ai contenuti disciplinari essenziali.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento oltre allo spazio fisico, ha tenuto in considerazione altri fattori che sono intervenuti nel processo di apprendimento: i docenti, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive.

Ciascun docente si è sforzato di fornire uno spazio accogliente, caldo, curato, uno stile educativo improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali,educative e didattiche che sono state alla base del progetto formativo, hanno guidato i discenti alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento utilizzando specifiche strategie.

L'orario giornaliero è stato articolato con un giusto equilibrio tra le attività didattiche e momenti di pausa. I docenti hanno evitato sovrapposizioni e carico eccessivo di lavoro con l'obiettivo primario di costruire insieme una comunità solidale di apprendimento che desse centralità all'aspetto relazionale e al senso di responsabilità collettiva.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula fisica e aula virtuale
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Consolidamento del metodo di studio

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 STORIA – PROF. DE SPIRITO MARIANO

RELAZIONE FINALE

Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO – MIT-MAT

Docente: De Spirito Mariano

Disciplina: Storia

Classe: V

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 2

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa TOT. Alunni 17**
Non Raggiunte o Raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	0alunni **0**%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	14 alunni **78**%alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:**	

	Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione,usae applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	4 alunni **22**%alunni
Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0alunni **0**% alunni

2. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	• Esprime i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Seleziona e memorizza gli aspetti più rilevanti di un fatto storico. • Sa rielaborare schemi. • Distingue le diverse dimensioni dei fenomeni sociali e li espone con consequenzialità logica. • Sa confrontare il nostro Ordinamento costituzionale con altri documenti sulla base della conoscenza della Costituzione Repubblicana. • Sa analizzare e schematizzare un testo cogliendone i nodi salienti. • Sa leggere e interpretare fonti e documenti.

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** • Conoscere i principali eventi del passato, i loro sviluppi e le loro ripercussioni sulla società. • Conoscere i principali avvenimenti e personaggi storici, la loro ideologia e la loro personalità • Conoscere il contesto storico e culturale in cui si sono sviluppati gli eventi e le figure storiche. **Abilità:** ● Comprende e utilizza le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici. ● Sa utilizzare un lessico appropriato e le categorie interpretative proprie della disciplina. ● Sa distinguere i molteplici aspetti di un evento storico e collocarlo nella giusta successione cronologica e nella corretta dimensione spazio-temporale. ● Sa confrontare le differenti interpretazioni degli storici nei confronti di un medesimo fenomeno storico. ● Sa ricostruire le connessioni e gli sviluppi di un medesimo fatto storico.

Metodologie:	● Lezione frontale. ● Lezione partecipata. ● Discussione guidata. ● Problem solving.
Criteri di verifica:	● Verifiche orali. ● Verifiche scritte.
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
Testi/Strumenti adottati:	● Libri di testo. ● Mappe concettuali. ● Manuali. ● Appunti personali del docente. ● Materiale fotocopiato.

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo:IPIA SECONDO LIVELLO – MIT-MAT

Docente: De Spirito Mariano
Disciplina: Storia

Classe:V **Sezione: Serale**

Anno Scolastico: 2024-2025
N.ore settimanali nella classe: 2

CONTENUTI TRATTATI:	1. L'eredità dell'Ottocento – ottimismo e fiducia nel progresso 2. Il Novecento e la *Belle Epoque* 3. Nasce la società di massa (catena di montaggio, mercato di massa, emancipazione femminile) 4. L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento – un continente percorso da molte tensioni 5. La Gran Bretagna, la Francia, la Germania, l'Impero austro-ungarico e quello russo 6. L'Italia nell'età giolittiana 7. Le riforme di Giolitti 8. La politica estera di Giolitti e il tramonto dell'età giolittiana 9. La Prima Guerra Mondiale: alle origini del conflitto 10. Lo scoppio della guerra 11. Le prime fasi del conflitto 12. L'intervento dell'Italia 1915 13. Le fasi decisive della guerra e la fine del conflitto 14. I trattati di pace e la "vittoria mutilata" italiana 15. La Rivoluzione russa: l'Impero russo, un gigante in crisi 16. Il 1917: l'anno delle rivoluzioni 17. La guerra civile e la nascita dell'Unione sovietica 18. Società ed economia nel primo dopoguerra 19. La civiltà di massa e la rivoluzione dei trasporti, la civiltà dell'immagine, radio e cinema, sport e tempo libero 20. La crisi del 29' 21. Gli Stati Uniti dalla crisi del 29' al New Deal – Roosevelt 22. L'età dei totalitarismi 23. Lo Stalinismo 24. Personalità di Stalin 25. Il Fascismo 26. Personalità di Mussolini 27. Il Nazismo 28. Personalità di Hitler - "Mein kampf" 29. Il Secondo conflitto mondiale 30. L'olocausto 31. Le prime fasi del conflitto 32. Le fasi decisive della guerra 33. La fine della guerra 34. Il processo di Norimberga e i trattati di pace 35. La Guerra Fredda 36. Ed. civica: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 obiettivi (in particolare 5, 10 e 16).

7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROF. DE SPIRITO MARIANO

RELAZIONE FINALE

Indirizzo:IPIA SECONDO LIVELLO – MIT-MAT

Docente: De Spirito Mariano

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Classe:V Sezione: Serale

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 2

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa** **TOT. Alunni 17**
Non Raggiunte o Raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	0alunni **0**%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	14 Alunni **78**%alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:**	

	Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione,usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	4 alunni **22**%alunni
Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0alunni **0**% alunni

2. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	• Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere, utilizzando diverse strategie di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), individuando la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi del testo. • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. • Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario. • Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** • Conoscere le diverse fasi della letteratura nel contesto storico studiato • Comprendere le caratteristiche , le tematiche e le forme espressive dei principali autori • Analizzare i contesti storici, sociali e culturali in cui si sviluppano le opere letterarie. **Abilità:** • Capacità di collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano. • Individuare gli elementi caratterizzanti della produzione dell'autore. • Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche. • Saper collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. • Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti.
Metodologie:	• Lezione partecipata • Stesura di schemi, scalette, mappe. • Presentazione di testi • Analisi di modelli letterari. • Lavoro di gruppo e individuale. • Simulazione prima prova Esame di Stato.
Criteri di verifica:	• Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Domande
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
Testi/Strumenti adottati:	• Libro di testo: Letteratura Aperta vol.3 • Consultazione del dizionario. • YouTube • Rai Scuola • Enciclopedia digitale Treccani • Google Classroom • Appunti del docente

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo:IPIA SECONDO LIVELLO – MIT-MAT

Docente: De Spirito Mariano

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Classe:V Sezione: Serale

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 2

CONTENUTI TRATTATI:	1. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano 2. Emile Zola 3. Federico De Roberto con lettura di un brano tratto dal romanzo I *Vicerè* 4. Luigi Capuana con lettura di un brano tratto dal romanzo Il marchese di *Roccaverdina* 5. Giovanni Verga, vita e lettura della novella *Rosso Malpelo* e di un brano tratto dal romanzo *I Malavoglia – Mastro-don Gesualdo* 6. Dal Simbolismo al Decadentismo, Baudelaire *La perdita dell'aureola* 7. Il Decadentismo 8. La Scapigliatura Lombarda 1863 9. Giosuè Carducci, lettura di *San Martino* 10. Giovanni Pascoli, vita e lettura di *X Agosto, Il Fanciullino, La Grande Proletaria si è mossa, Gelsomino notturno, Digitale purpurea* 11. Gabriele D'Annunzio, vita e lettura di brani tratti dai romanzi *Il Piacere* (libro I, cap. II) e *La vergine delle rocce* (prologo) 12. Il *Disagio della civiltà* e le nuove tematiche nella Letteratura di inizio Novecento 13. La nuova generazione – i Vociani 14. Luigi Pirandello, vita e pensiero. *Novelle per un anno*, lettura delle novelle *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato* e di brani tratti dal romanzo *Il fu Mattia Pascal* – la "lanternosofia" (cap. XIII). *Uno, nessuno e centomila* 15. Il romanzo europeo: Italo Svevo, vita e lettura di brani tratti dal romanzo *La coscienza di Zeno, La tribù, Una vita, Senilità* 16. Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti, con lettura del *Manifesto futurista* 1909 17. Il Crepuscolarismo 1903-1911 18. La poesia del Novecento 19. Giuseppe Ungaretti, vita e pensiero. Lettura delle poesie *Veglia, Allegria: San Martino del Carso, I fiumi, Soldati* 20. L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo, vita e pensiero 21. Eugenio Montale, vita e lettura delle poesie *I limoni, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* 22. Umberto Saba, vita e pensiero 23. Cesare Pavese, vita e pensiero 24. Italo Calvino, vita e pensiero 25. Primo Levi, vita e lettura di brani tratti da *Se questo è un uomo* 26. *Ed. civica: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 obiettivi (in particolare 5, 10 e 16).*

7.3 TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI – PROF. MISSAGLIA CARLO

RELAZIONE FINALE

Indirizzo:IPIA SECONDO LIVELLO – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Docente: Carlo Missaglia

Disciplina:Tecnologie elettrico – elettroniche e applicazioni

Classe:V Sezione:Serale

Anno Scolastico: 2024-2025

N.ore settimanali nella classe: 3

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa** **TOT. Alunni 9**
Non Raggiunte o Raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	0alunni **0**%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	5alunni **55**%alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:**	

	Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione,usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	4alunni **45**%alunni
Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0alunni **0**% alunni

2 . COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	● Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche dei motori e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. ● Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** ● Motori elettrici AC e DC, stepper motore servomotori. ● Componenti e dispositivi per elettronica disegnale e di potenza nei circuiti di alimentazione, negli azionamenti e nei controlli. ● Filtraggio passivo e inverter negli alimentatori. ● Linguaggio di programmazione per la piattaforma Arduino. ● Trasduttori di misura e relativi oscillogrammi. ● Circuiti per sensori/attuatori e segnali di comando. **Abilità:** ● Identificare i materiali necessari per i differenti impieghi in relazione alle loro caratteristiche. ● Classificare i sistemi a seconda delle tipologie di grandezze coinvolte. ● Realizzazione di semplici circuiti elettronici su bread board e programmazione di Arduino per l'implementazione delle relative funzionalità. ● Associare ai diversi sensori/trasduttori le rispettive modalità d'impiego,conoscendone il funzionamento e i segnali di controllo.

	● Determinare le caratteristiche di funzionamento dei motori e dei generatori elettrici. ● Analizzare le differenti componenti elettroniche di un motore elettrico e a combustione interna per condurre l'analisi guasti.

Metodologie:	● Lezione frontale. ● Lezione partecipata. ● Esercitazione guidata. ● Problem solving.
Criteri di verifica:	● Verifiche orali. ● Verifiche scritte. ● Esercitazioni alla lavagna. ● Esercitazioni di gruppo e personali di laboratorio.
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
Testi/Strumenti adottati:	● Libri di testo. ● Schede tecniche. ● Manuali. ● Appunti personali del docente. ● Materiale fotocopiato. ● Starter Kit Arduino. ● Computer portatili della scuola.

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo:IPIA SECONDO LIVELLO- MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Docente: Carlo Missaglia

Disciplina:Tecnologie elettrico – elettroniche e applicazioni

Classe:V Sezione:Serale

Anno Scolastico:2024-2025

N.ore settimanali nella classe: 3

Contenuti trattati:	**UDA1:Le leggi delle reti elettriche** Ripetizione resistori, condensatori e leggi di Ohm. Principi di Kirchhoff e teorema di Thevenin. Partitore di tensione e di corrente. Principio di sovrapposizione degli effetti. Segnali variabili e duty cycle. **UDA2:Induttore** Campo magnetico. Induzione a autoinduzione. Induttori serie e parallelo. Carica e scarica induttori. Solenoidi nei circuiti. Tecnologia degli induttori e applicazioni. **UDA3: Componenti a semiconduttore** Materiali semiconduttori e drogaggio. Giunzione PN e zona di svuotamento. Polarizzazione diretta e inversa. Diodo reale, zener, led e fotodiodo. Il raddrizzatore a singola semionda. Il raddrizzatore a doppia semionda. Il raddrizzatore a ponte di Graetz. Alimentatore non stabilizzato. Protezione carichi induttivi. Tecnologia dei diodi. Transistor BJT NPN e PNP in funzionamento on/off. Configurazione Darlington, MOSFET a canale N e P, CMOS e IGBT. **UDA 4: Reti Logiche** Reti combinatorie, operatori logici di base. Porte logiche come gate e relativi parametri. Codice binario e ascii. Multiplexer, demultiplexer, encoder e decoder. Tecnologia dei circuiti integrati. Reti sequenziali: Latch RS e flip flop JK. Flip flop DeT, circuiti applicative debouncing e Start/Stop. Registri e contatori. **UDA5: Apprendere le tecniche di comunicazione con Arduino** Arduino e la sua programmazione di base. Istruzioni di selezione if-else.

	Operatori di comparazione e logici. Tipi di dati. Operatori aritmetici e composti. Debug del programma. Switch, ciclo For. Caratteristiche e funzionamento dei servomotori. Ciclo While. Uscite PWM e ingressi analogici. Segnale PWM ad onda quadra. Definizione di funzione e funzioni matematiche di libreria. Funzioni trigonometriche e di IO. Funzione random e funzione interrupt. Funzione Millis, variabili pubbliche, private, statiche. Esercitazioni di laboratorio con lo Starter kit Arduino. **UDA 6: Trasduttori** Amplificatori operazionali. Effetto Hall. Sensori induttivi. Sensori halllineari, unipolari e bipolari. **UDA7:Elettronica dei motori** Sensori PMS e numero di giri motor e con analisi degli oscillogrammi. Sospensioni elettroniche e controllo PWM dell'elettrovalvola. Componenti e funzionamento dell'Alternatore. Pompe di raffreddamento elettriche. Riduttore di pressione GNV a due stadi e controllo PWM. Tipologia di sonde Lambda e relativi oscillogrammi. Sicurezza in officina e strumenti di misura(multimetro e oscilloscopio). Sensore di livello olio PULS e circuito elettrico per lubrificazione. Tipologie di inverter. Principio di funzionamento dell'inverter. Inverter trifase per motori elettrici trifase AC e brushless CC. Segnale PWM sinusoidale. Generazione segnale di controllo PWM per l'inverter e filtraggio.

7.4 TMA – PROF.SSA LUCARELLI CARMELINDA

RELAZIONE FINALE
Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
Docente: CARMELINDA LUCARELLI
Disciplina: TMA
Classe: 5 Sezione: Serale
Anno Scolastico: 2024-2025
N. ore settimanali nella classe: 3

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa** **TOT. Alunni 9**
Non raggiunte o raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	0 alunni 0 %
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	5 alunni 55,54% alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:** Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	4 alunni 44,46% alunni

Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0 alunni **0**% alunni

5. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	• Comprensione delle funzioni degli organi meccanici e loro utilizzo in un complesso meccanico o nello svolgimento di singole azioni • Riconoscimento del giusto utilizzo di una macchina operatrice o motrice rispetto all'altra nelle differenti situazioni di lavoro • Analisi dei fenomeni legati alla trasformazione dell'energia e delle risorse green

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** • Organi meccanici: semplici, di trasmissione del moto e manovellismi • Classificazione delle macchine motrici ed operatrici: pompe e turbine • Le energie green: fonti e trasformazione dell'energia **Abilità:** • Esporre le funzionalità degli organi meccanici e riconoscerne la giusta collocazione per garantire l'azione richiesta • Conoscere le funzionalità di una macchina meccanica ed il suo giusto ed appropriato utilizzo • Analizzare i fenomeni legati alla trasformazione dell' energia

Metodologie:	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Metodo induttivo • Circle time • Problem solving
Criteri di verifica:	• Verifiche scritte • Verifiche orali • Risoluzione compiti di realtà
Criteri di valutazione:	Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza del singolo studente, della partecipazione in classe, del metodo di studio e dell'interesse mostrato. Ogni singola verifica proposta è stata valutata in relazione al grado di difficoltà, al monte ore dedicato all'argomento e alle relative attività proposte in classe. Per la valutazione in decimi si è fatto ricorso alle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
Testi/ Strumenti adottati:	• Supporti audiovisivi • Testi didattici di supporto • Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnate • Riviste specializzate

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Docente: CARMELINDA LUCARELLI

Disciplina: TMA

Classe: 5 Sezione: Serale

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 3

Contenuti trattati:	• ORGANI MECCANICI Giunti ed innesti Alberi, perni e bronzine Cuscinetti radenti Cuscinetti volventi Guarnizioni e tenute Manovellismi: biellamanovella • ORGANI DI TRASMISSIONE DEL MOTO Organi flessibili: cinghie, funi e catene Ruote di frizione Ruote dentate • CLASSIFICAZIONE DELLE MACCHINE Classificazione delle macchine motrici ed operative Cenni sull'idrodinamica Pompe alternative Pompe Centrifughe Pompe volumetriche Turbine Pelton Turbine Francis Turbine Kaplan • LE ENERGIE RINNOVABILI: PRODUZIONE E SVILUPPO Principali fonti di energia green Sistema Fotovoltaico Sistema Solare termico Parchi eolici L'idrogeno, nuova frontiera per i motori.

7.5 TTIMD – PROF.SSA LUCARELLI CARMELINDA

RELAZIONE FINALE
Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
Docente: CARMELINDA LUCARELLI
Disciplina: TTIMD
Classe: 5 Sezione: Serale
Anno Scolastico: 2024-2025
N. ore settimanali nella classe: 4

2. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa** **TOT. Alunni 9**
Non raggiunte o raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	0 alunni 0%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	5alunni 55,56 % alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:** Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando.Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare.Si esprime e comunica correttamente.	4 alunni 44,44 % alunni
Alte (Valutazioni	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e	

9-10)	applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0 alunni **0**% alunni

5. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	• Comprensionedella funzione dei singoli componenti degli impianti di un autoveicolo. • Riconoscimentodei più comuni tipi di guasti. • Esecuzione delle principali regolazioni e attività manutentive.

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** • Impianti e sistemi dell'autoveicolo • Guasti: riconoscimento • Attività manutentiva **Abilità:** • Saper riconoscere l'importanza dei singoli componenti di un impianto o sistema dell'autoveicolo • Saper mettere in pratica attività di manutenzione mirata al guasto diagnosticato • Saper individuare ed utilizzare strumenti di diagnosi

Metodologie:	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Metodo induttivo • Cooperative learning • Circle time • Problem solving
Criteri di verifica:	• Verifiche scritte • Verifiche orali • Risoluzione compiti di realtà
Criteri di valutazione:	Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza del singolo studente, della partecipazione in classe, del metodo di studio e dell'interesse mostrato. Ogni singola verifica proposta è stata valutata in relazione al grado di difficoltà, al monte ore dedicato all'argomento e alle relative attività proposte in classe. Per la valutazione in decimi si è fatto ricorso alle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
Testi/ Strumenti adottati:	• Supporti audiovisivi • Testi didattici di supporto • Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnate • Riviste specializzate

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Docente: CARMELINDA LUCARELLI

Disciplina: TTIMD

Classe: 5 Sezione: Serale

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 4

Contenuti trattati:	• IMPIANTI E SISTEMI DELL'AUTOVEICOLO CICLI TERMODINAMICI REALI ED IDEALI -Motore Otto -Motore Diesel IMPIANTO DI ACCENSIONE Accensione: produzione della scintilla I due circuiti: alta e bassa tensione Il distributore Le candele: differenti tipi, controllo e sostituzione, manutenzione La batteria Lo spinterogeno Il motorino di avviamento IMPIANTO DI LUBRIFICAZIONE Schema di impianto Componenti e loro funzionalità Inconvenienti sull'impianto di lubrificazione Sostituzione del lubrificante e filtro Smaltimento materiale di risulta delle operazioni di manutenzione IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO Schema di funzionamento dell'impianto Fasi di funzionamento dei singoli componenti Inconvenienti funzionali del sistema IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE BENZINA Catalizzatori e l'inquinamento dei gas di scarico Rapporto stechiometrico Miscela grassa e miscela magra Il carburatore Componenti del carburatore e loro funzionalità Sonda lambda GPL e GNV GPL, natura e caratteristiche chimico-fisiche GNV, natura e caratteristiche chimico-fisiche Impianti GPL: serbatoio, multivalvola e galleggiante,riduttore/vaporizzatore, filtro ed iniettori Impianti GNV: serbatoio, riduttore di pressione/espansore, distributore ed iniettori DIESEL Ciclo motore 4 tempi

	La combustione Iniezione diretta ed indiretta Gli iniettori VEICOLI IBRIDI Classificazione delle trazioni ibride Micro, Mild e Full Hybrid Struttura del sistema ibrido Tipi di batterie Manutenzione LE SOSPENSIONI Funzionalità delle sospensioni Gli ammortizzatori Funzionamento a compressione e ad estensione I tipi di sospensioni: ad assiale rigido a ruote indipendenti • MANUTENZIONE ACCETTAZIONE DEL VEICOLO, REVISIONE E DIAGNOSI Definizione del problema Soluzione del problema MANUTENZIONE E RIPARAZIONE SULL'AUTOVEICOLO Tipi di manutenzione: ordinaria, straordinaria Diagnosi del guasto SICUREZZA ED AMBIENTE NELLA MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO Sistemi di sicurezza, leggi e norme Azioni di dispositivi di prevenzione Sicurezza per la salute e per l'ambiente, consorzi ed agenzie regionali per i rifiuti

7.6 PROGETTAZIONE TESSILE – PROF.SSA FLORIO GIUSEPPINA

RELAZIONE FINALE
Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO – MIT – MAT
Docente: GIUSEPPINA FLORIO
Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE
Classe: 5 Sezione: Serale
Anno Scolastico: 2024-2025
N. ore settimanali nella classe: 4

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**,la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N.alunnie% relativa** **TOT.Alunni8**
Non raggiunte o raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare	alunni **0**%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato ed ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare	1alunni 13%
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:** Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete, dimostra buona capacità di rielaborazione,usa	

	e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici argomentandoli. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente	2alunni 25%
Alte Valutazioni9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato	5alunni 63%

5.COMPETENZE,OBIETTIVIDIAPPRENDIMENTO,METODOLOGIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Esporre le proprie conoscenze. • Decodificareleindicazionigeneraliimpartiterelativamenteallavoroda svolgere. • Saper strutturare un processo progettuale. • Stabilire rapporti di collaborazione e di apprendimento. • Decodificare e interpretare un'immagine moda. • Ricercare, analizzare e interpretare un tema di tendenza • Decodificare e utilizzare immagini per mood-board di stile • Elaborare idee moda a tema • Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica • Decodificare l'immagine di moda • Produrre sintesi tematica per la costruzione di un moodboard • Interpretare i best- sellers di un brand • Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della materia • Analizzare i modelli di tendenza • Riconoscere e rappresentare i particolari tecnici del capo di abbigliamento.

OBIETTIVI DIAPPRENDIMENTO :	**CONOSCENZE:** • Conoscere il linguaggio visuale e i suoi codici, linea, superficie, colore, spazio • Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente la moda e le modalità convenzionali di rappresentazione grafica. • Conoscere gli elementi per la lettura di un abito,gli elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica e l'espressione visiva • Conoscere le tipologie del linguaggio iconico • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici **ABILITÀ:** Osservare e descrivere con un linguaggio grafico e verbale elementi della moda. • Applicare correttamente le diverse tecniche proposte e utilizzare i diversistrumenticonproprietàperrealizzarelavorigrafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi • Saper descrivere l'abito prodotto nelle sue sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi Utilizzare in modo pertinente i termini specifici.

METODOLOGIE:	Brainstorming Studio di casi e produzione Lezione frontale Lezione multimediale dialogata Socializzazione dei risultati e colloqui orali Problem solving Cooperative learning Esercitazioni pratiche/tavole grafiche
CRITERIDIVERIFICA:	Verifiche grafiche, discussione guidata, esecuzione di abiti
CRITERI DIVALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazionedisciplinarestrutturateincoerenzaconlagrigliagenerale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti e dispense allegate dalla docente su Classroom, LIM, Classroom, video su Internet

CONTENUTI DISCIPLINA
Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO – MIT – MAT
Docente: GIUSEPPINA FLORIO
Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE
Classe: 5 Sezione: Serale
Anno Scolastico: 2024-2025
N. ore settimanali nella classe: 4

Contenuti trattati:	•**Definizione e significato** dei termini della moda e delle categorie stilistiche della moda • **Relazione Tecnico-Stilistica** •**Esercitazione** figurino moda: lato anteriore, posteriore e in movimento Abiti creativi per evento finale EXPO- Figurini a tema con relativa descrizione dell'outfit rappresentato •**Rappresentazione grafica** di capospalla:mantelle;giacche, giubbotti e cappotti. Rappresentazione grafica di tasche •**EDUCAZIONECIVICA**: Moda sostenibile •**STORIADELCOSTUME**: **il Novecento**: caratteri generali Fortuny e Poiret La Belle Epoque Madele in Vionnet Futurismo,moda e avanguardie **Anni '20**: caratteri generali Thayaht Coco Chanel Luisa Spagnoli **Anni'30**:caratteri generali Italia MODA E AUTARCHIA Elsa Schiaparelli **Anni'40**:caratteri generali **Anni'50**:caratteri generali Nascita del Made in Italy Cristian Dior e il Made in Italy Sorelle Fontana **Anni'60**: caratteri generali Valentino, YvesSaintLaurent Pierre Cardin Luisa Spagnoli Missoni **Anni'70**:caratteri generali Armani, **Anni'80**:caratteri generali

7.7 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA – PROF. VITTORIO LANNI

RELAZIONE FINALE
Indirizzo: IPIA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Docente: Vittorio Lanni
Disciplina: Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda
Classe: V Sezione: Serale
Anno Scolastico: 2024-2025
N. ore settimanali nella classe: 4

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa** **TOT. Alunni 8**
Non raggiunte o raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	alunni **0**%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	4 alunni **55**% alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:** Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	4 alunni **45**% alunni
Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0 alunni **0**% alunni

2. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	● Realizzazione cartamodelli in scala 1/1 ● Utilizzo del linguaggio di laboratorio ● Schemi e tracciati dei singolicapi ● Figurino plat ● Scheda tecnica ● Distinta base

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** ● Sistema industriale ● Sistema Artigianale ● Vari processi produttivi nella catena della produzione ● Vendita e marketing del prodotto ● Tracciati in scala 1.1 , 1.3, 1.4 **Abilità:** ● Identificare i materiali necessari per i differenti impieghi in relazione alle loro caratteristiche. ● Classificare i sistemi a seconda delle tipologie del prodotto ● Realizzazione di schemi, tracciati , fronte e retro dei capi ● Associare le rispettive modalità d'impiego, conoscendone il funzionamento e i segnali di controllo.

Metodologie:	• Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Esercitazione guidata. • Problem solving.
Criteri di verifica:	• Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Esercitazioni di gruppo e personali di laboratorio.
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
Testi/ Strumenti adottati:	• Libri di testo. • Schede tecniche. • Manuali. • Appunti personali del docente. • Materiale fotocopiato.

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo: IPIA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Docente: Vittorio Lanni

Disciplina: Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda

Classe: V **Sezione: Serale**

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 4

Contenuti trattati:	- LE FIGURE PROFESSIONALI NEL SISTEMA MODA - Sistema artigianale e sistema industriale - PREPARAZIONE DEL TESSUTO PER IL TAGLIO - MANICHINO SARTORIALE - DISEGNO IN PIANO, PLAT - SCHEMA CORPETTO DIETRO - SCHEMA CORPETTO DAVANTI - TRACCIATO CORPETTO CON RIPRESA SUL SENO - TRACCIATO SENZA RIPRESA SUL SENO - SPOSTAMENTI DI RIPRESA - SCOLLI - CAMICIA - MANICHE - ABITO SVASATO - ABITO TUBINO - ABITO CLASSICO - ABITO ASIMMETRICO - GONNA CLASSICA - GONNA A RUOTA - GONNA A TUBINO - VARI TIPI DI TESSUTI - SCHEDA TECNICA - MOSTRINE - DISTINTA BASE - SCHEDA MISURE - PRESA MISURE - VARI TIPI DI DROP - TRACCIATI IN SCALA 1.1 , 1.2 , 1,3 - MARKETING , VENDITA E POSIZIONAMENTO DEL PRODOTTO - UTILIZZO DELLA CARTA VELINA E CARTAMODELLI

7.8 MATEMATICA - PROF.SSA DE NAPOLI ELENA

RELAZIONE FINALE
Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
Docente: De Napoli Elena
Disciplina: Matematica
Classe: V Sezione: Serale
Anno Scolastico: 2024-2025
N. ore settimanali nella classe: 2

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa** **TOT. Alunni 18**
Non raggiunte o raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	0 alunni **0**%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	14 alunni **78**% alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:** Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	4 alunni **22**% alunni
Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0 alunni **0**% alunni

5. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	• Analizzare e interpretare dati e grafici. Risolvere problemi. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** • Classificazione delle funzioni • Definizione di funzione • Classificazione delle funzioni • Dominio di una funzione • Introduzione del concetto di limite di una funzione • Definizione e significato • Asintoti orizzontali • Asintoti verticali • CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' • Operazioni sui limiti • Limiti di funzione elementare • Limite della somma • Limite del prodotto • Limite del quoziente • Limite delle funzioni composte • Forme indeterminate • Forme indeterminate $+\infty - \infty$ • Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ **Abilità:** • Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni, operare su funzioni • Risolvere semplici equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni razionali. • Calcolare i limiti di funzioni.

Metodologie:	• Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Esercitazione guidata. • Problem solving.
Criteri di verifica:	• Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Esercitazioni alla lavagna. • Esercitazioni di gruppo e personali di laboratorio.
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
Testi/ Strumenti adottati:	• Libri di testo. • Schede tecniche • Appunti personali del docente. • Materiale fotocopiato. • Computer portatili della scuola.

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Docente: De Napoli Elena

Disciplina: Matematica

Classe: V **Sezione: Serale**

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 2

Contenuti trattati:	

FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- ✓ Definizione di funzione
- ✓ Classificazione delle funzioni
- ✓ Dominio di una funzione

PROPIETA' DELLE FUNZIONI

- ✓ Funzione iniettive, suriettive e biunivoche
- ✓ Funzioni pari e funzioni dispari

LIMITI

- ✓ Introduzione del concetto di limite di una funzione
- ✓ Definizione e significato
- ✓ Asintoti orizzontali
- ✓ Asintoti verticali
- ✓ Asintoti obliqui

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

- ✓ Operazioni sui limiti
- ✓ Limiti di funzione elementare
- ✓ Limite della somma
- ✓ Limite del prodotto
- ✓ Limite del quoziente
- ✓ Limite delle funzioni composte
- ✓ Forme indeterminate
- ✓ Forme indeterminate $+\infty - \infty$
- ✓ Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$

7.9 LINGUA INGLESE – PROF.SSA INSERRA SARAH

RELAZIONE FINALE
Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO –MODA e MANUTENZIONE MECCANICA
Docente: Inserra Sarah
Disciplina: Inglese
Classe: V Sezione: Serale
Anno Scolastico: 2024-2025
N. ore settimanali nella classe: 3

2. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni e % relativa** **TOT. 18 Alunni**
Non raggiunte o raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	0 alunni **0**%
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	14 alunni **78**% alunni
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:** Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato. Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	4 alunni **22**% alunni
Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	0 alunni **0**% alunni

5. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Obiettivi di apprendimento:	CONOSCENZE SEZIONE MODA: GRAMMAR AND FUNCTIONS • Use and conjiugation of Simple Present and Simple Past • Describingyourself SPECIFIC TOPICS • Basic vocabulary: clothes and fashion; types of neckline; • The Jungle dress by Versace; • Demi Moore's Armani outfit for the Oscar ; • Bianca Balti's Armani outfit for Sanremo ; • Roman typical dresses; • Coco Chanel • Coco Chanel'slittle black dress and suits • The suffraggettes CONOSCENZE SEZIONE MANUTENZIONE E MECCANICA GRAMMAR AND FUNCTIONS Use and conjiugation of Simple Present and Simple Past Describingyourself SPECIFIC TOPICS • Parts of the car ,vocabulary • Electric and hybrid cars • The drive train • THE DIESEL ENGINE • The four stroke engine • The job and the tasks of mechanics • The cooling system • Pollution • The tool machine • Safety rules on workplace **Abilità:** • Utilizzare criticamente le risorse online • Riferire istruzioni, descrivere semplici processi, operare analisi e sintesi • Comprendere semplici testi scritti di carattere tecnico • Comprendere semplici messaggi orali in contesti noti

Metodologie:	• Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Problem solving.
Criteri di verifica:	• Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Esercitazioni di gruppo
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
Testi/ Strumenti adottati:	• Libri di testo. • Schede tecniche • Appunti personali del docente. • Materiale fotocopiato. • Computer portatili della scuola.

CONTENUTI DISCIPLINA

Indirizzo: IPIA SECONDO LIVELLO –MODA e MANUTENZIONE MECCANICA

Docente: Inserra Sarah

Disciplina: Inglese

Classe: V **Sezione: Serale**

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 3

Contenuti trattati:	GRAMMAR AND FUNCTIONS Use and conjiugation of Simple Present and Simple Past Describingyourself SPECIFIC TOPICS Parts of the car ,vocabulary Electric and hybrid cars The drive train The diesel engine The four stroke engine The job and the tasks of mechanics The cooling system Pollution The tool machine Safety rules on workplace

RELAZIONE FINALE

Indirizzo: Corso Serale IPIA MODA

Docente: Umberto Di Crosta

Disciplina: Scienze e Tecnologie Tessili dell'abbigliamento e della MODA

Classe: V **Sezione: Corso Serale Moda**

Anno Scolastico: 2024-2025

N. ore settimanali nella classe: 3

1. LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI A SETTEMBRE

Livelli di competenza disciplinare della classe

Competenze	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali e scritte**, e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte:	**N. alunni** **TOT. Alunni 7**
Non raggiunte o raggiunte in modo parziale (valutazione =3-4;)	**Livello iniziale:** Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano poveri di argomentazione. Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare.	**N. alunni** **TOT. Alunni**
Base (Valutazione 5-6)	**Livello base:** Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e ha difficoltà ad applicare i linguaggi disciplinari, anche se guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti scarsamente critici e/o non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e scarsamente coerente con il contesto disciplinare.	**N. 3 alunni**
Intermedie (Valutazioni 7-8)	**Livello intermedio:** Lo studente possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete, dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato.	

	Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici, argomentando. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente.	**N. 4 alunni**
Alte (Valutazioni 9-10)	**Livello alto:** Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato.	**N. 0 alunni**

5. COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, METODOLOGIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	● **Conoscenza dei Materiali**: gli studenti comprendono le proprietà dei materiali tessili e le loro applicazioni. ● **Abilità Tecniche**: sono capaci di utilizzare strumenti e tecnologie per la lavorazione dei tessuti e la creazione di capi d'abbigliamento. ● **Creatività e Innovazione:** hanno sviluppato la capacità di creare design originali, integrando aspetti estetici e funzionali. ● **Sostenibilità:** hanno acquisito consapevolezza sull'importanza della sostenibilità e sono in grado di applicare pratiche ecologiche nella loro attività professionale. ● **Problem Solving:** sono in grado di affrontare e risolvere problemi pratici legati alla produzione tessile e al design.

Obiettivi di apprendimento:	**Conoscenze:** ● Comprendere le proprietà fisiche e chimiche dei materiali tessili; ● Conoscere i processi di produzione e trasformazione dei tessuti; ● Conoscere le tendenze della moda e i criteri di sostenibilità nel settore; ● Conoscere l'impatto ambientale della produzione tessile e le pratiche sostenibili; ● Conoscere le normative di sicurezza e qualità nel settore tessile. **Abilità:** ● Saper utilizzare strumenti e tecnologie per la lavorazione dei tessuti; ● Progettare e realizzare capi d'abbigliamento o accessori seguendo specifiche tecniche artistiche; ● Analizzare e risolvere problemi legati alla produzione tessile e all'innovazione nel design;

	● Saper selezionare materiali in base a specifiche esigenze estetiche e funzionali; ● Collaborare in team per sviluppare progetti di moda, integrando diverse competenze e punti di vista.

Metodologie:	● Lezione frontale. ● Lezione partecipata. ● Esercitazione guidata. ● Problem solving.
Criteri di verifica:	● Verifiche orali. ● Verifiche scritte. ● Esercitazioni alla lavagna.
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
Testi/ Strumenti adottati:	● Libri di testo. ● Schede tecniche. ● Manuali. ● Appunti personali del docente. ● Materiale fotocopiato. ● Computer portatili della scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024 / 2025

MATERIA: **Scienze e Tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda**

ORE SETTIMANALI: TRE

DOCENTE: Umberto Di Crosta

Libro di Testo:
Cosetta Grana, "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" -vol. 3-

Argomenti svolti:

➔ **Innovazione tecnologica in campo tessile**

• Innovazione tecnologica nella filiera tessile

• Materie prime

• Processi produttivi

• Prodotti finiti

• Fibre naturali animali

• Fibre naturali vegetali

• Fibre man made

• La produzione di fibre man made

• Le nano fibre

➔ **Uso innovativo di materiali tradizionali**

• Riscoperte e nuovi impulsi

• Valorizzazione delle lane autoctone

• Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta

• Il cotone colorato

• Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre

• Fibre alginiche

• Il riciclaggio: la materia prima seconda

• Dalla filatura alla confezione: le innovazioni

* Filatura e lavorazione dei filati

• Tessuti a fili sovrapposti a più assi

• Colore e tintura

• Tessili tecnici: terminologia e definizioni

• Classificazione dei tessili tecnici

• Tessili tecnici per l'abbigliamento: passivi, attivi, intelligenti

• Materie prime coinvolte

• Tecnologie investite

• Funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento

➔ **Abbigliamento da lavoro e per lo sport lavoro e sport: tessili e regole**

• I DPI tessili

• Performance e protezione nell'attività sportiva

• Impermeabilizzante

• Antifiamma

• Termoregolante

• Alta visibilità

• Resistente a strappi, taglio e impatto

• Clororesistente

• Autopulente

• Etichettatura di composizione

• Regolamento UE n. 107/2011

• Identificativi di prodotto e produttore

• Fibre, prodotti e componenti tessili

• I trattamenti sul capo

• Dalla fibra alla vendita

• Tintura in capo

• L'invecchiamento

➔ **Qualità di processo e di prodotto**

• Concetto di qualità, evoluzione storica

• La normazione

• Enti di normazione

• La certificazione, accreditamento

• Certificazione di prodotto

• Qualità di prodotto: il collaudo su capo finito

• Il livello qualitativo di un capo: la camicia da uomo

• Il capitolato e i controlli in entrata

• Controllo in accettazione

• Difetti palesi della pezza, scarto angolare di trama sinuosità degli orditi

• Stabilità dimensionale

• Colore: riproducibilità, variazioni e solidità, riproducibilità dei colori in pezze

➔ **Lavorare in sicurezza**

• D. Lgs n. 81/2008

• Informazione, formazione e addestramento

• Protezioni individuali.

Airola, addì 15 maggio 2025

Il Docente

_____

Gli Alunni

_____

_____

_____

_____

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti.

Come recita l'articolo **11 dell'O.M. n 67 del 31/03/2025** il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti: "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."

8.2 Allegato A - Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	**-**	**-**	**7-8**
M = 6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6< M ≤ 7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7< M ≤ 8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8< M ≤ 9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9< M ≤ 10	**11-12**	**12-13**	**14-15**

1.1 Attribuzione fascia alta del credito

A determinare la fascia alta del credito contribuisce esclusivamente la media del voto.

1.2 Griglia di valutazione prima prova scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4

	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		…/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		… /20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6

	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		…/20

Griglia di valutazione seconda prova scritta – Manutenzione ed Assistenza Tecnica

CANDIDATO: _____CLASSE:_____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	I	Non ha acquisito la necessaria capacità di analisi per la comprensione della traccia o è stata acquisita in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	4
	II	La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in modo parziale e incompleto.	2	
	III	La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in modo accettabile	3	
	IV	La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in maniera corretta e appropriata, con collegamenti tecnici articolati	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-1	4
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata e approfondita	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	I	La traccia è sviluppata in modo superficiale e disorganico	0-1	5
	II	La traccia è sviluppata in modo parziale, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti	2	
	III	La traccia è sviluppata in modo esaustivo, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti	3	
	IV	La traccia è sviluppata in modo completo, con risultati ed elaborati tecnici coerenti/corretti	4	
	V	La traccia è sviluppata in modo eccellente, con risultati ed elaborati tecnici completi, coerenti e corretti, dimostrando una padronanza approfondita degli argomenti trattati.	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	I	Argomenta in modo scorretto o stentato, non collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio specifico inadeguato	0-1	7
	II	Argomenta in modo corretto, con collegamenti anche non sempre coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato	2 - 3	
	III	Argomenta in modo corretto, con collegamenti coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato	3 - 4	
	IV	Argomenta in modo eccellente, con collegamenti logici e coerenti, utilizzando un linguaggio specifico in modo preciso e appropriato. Dimostra una padronanza completa della materia, offrendo analisi approfondite e dettagliate.	5 - 6	
	V	Argomenta in modo eccezionale, con collegamenti estremamente coerenti e strutturati, utilizzando un linguaggio tecnico specialistico in maniera impeccabile. Fornisce interpretazioni innovative e una comprensione profonda e critica degli argomenti trattati.	7	
Punteggio totale della prova in ventesimi				/20

1.3 Griglia di valutazione seconda prova scritta – Manutenzione ed Assistenza Tecnica

CANDIDATO: _____CLASSE:_____

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – MADE IN ITALY

		LIVELLI E PUNTEGGI					
INDICATORE	OBIETTIVI DELLA PROVA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
1- Padronanza dei contenuti disciplinari		1	1	2	3	4	5
	A. Individuare e descrivere le caratteristiche delle materie prime e dei tessuti						
	B. Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi progettuali, figurini e disegni *à plat*						
	C. Individuare i diversi movimenti stilistici dando loro la giusta collocazione storica						
2- Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
		1	2	3	4-5	6-7	8
	A. Selezionare i materiali in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti						
	B. Individuare e descrivere i cicli di lavorazione di un capo di abbigliamento						
	C. Tradurre le indicazioni di tendenza e target, riassumendole in un mood						
	D. Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche						
	E. Scegliere i materiali e i processi di lavorazione in funzione delle tipologie di prodotti e degli indicatori di qualità						
3- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
		1-2	3-4	5-7	8-10	11-14	15
	A. Applicare le regole di modellistica e sviluppo taglie per la costruzione dei cartamodelli						
	B. Decodificare in chiave modellistica la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno *a plat* che rispetti i segni convenzionali della modellistica						
4- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
		1-2	3-4	5-7	8-10	11-14	15
	A. Individuare le operazioni di controllo qualità relative ai prodotti proposti						
TOTALE (IN 100esimi)							
TOTALE (IN 20esimi)							

Conversione del punteggio della seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10	Punteggio in base 100
1	0,50	5
2	1	10
3	1,50	15
4	2	20
5	2,50	25
6	3	30
7	3,5	35
8	4	40
9	4,5	45
10	5	50
11	5,50	55
12	6	60
13	6,50	65
14	7	70
15	7,50	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
20	10	100

Rubrica di valutazione colloquio

In ottemperanza all'O.M n. 67 del 31 marzo 2025, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata (Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

8.3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9. FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe, il giorno 13/05/2025 alla presenza del Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Pirozzi

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	DE SPIRITO MARIANO	
Lingua e Cultura Inglese	INSERRA SARAH	
Storia	DE SPIRITO MARIANO	
Matematica	DE NAPOLI ELENA	
Tecn. Mecc. e app.ni	LUCARELLI CARMELINDA	
tec.gie e tecniche	LUCARELLI CARMELINDA	
Tec. El. E app.ni	MISSAGLIA CARLO	
Lab. Tecn. ed esercitazioni	GIAQUINTO ANTONIO	
Progettazione tessile	FLORIO GIUSEPPINA	
Laboratori tecnologici	LANNI VITTORIO	
Tecnologie tessili	DI CROSTA UMBERTO	

COORDINATORE DI CLASSE **PROF. DE SPIRITO MARIANO** _____

DIRIGENTE SCOLASTICO **PROF.SSA MARIA PIROZZI**

MARIA PIROZZI
23.05.2025
11:42:32
GMT+02:00